



p_tnmbcr/2023/5.4/cv

*Repertorio determinazioni del Dirigente Scolastico**Determinazione n. 90 di data 15 settembre 2023*

Numero di repertorio associato al documento come metadato
(DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella
segnatura di repertorio.

Oggetto: Determina a contrarre e di affidamento con procedura di affidamento diretto per la fornitura, tramite ODA su MePA, di **n. 16 dispositivi IOlab per l'acquisizione dati nell'ambito del progetto "Get4Green"** per un importo contrattuale pari ad euro 3.265,60 IVA esclusa. Piano Scuola 4.0 progetto PNRR - Piano Nazionale di ripresa e resilienza Missione 4 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.2 Scuola 4.0 - **Azione 2 Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro.**

Identificativo progetto M4C1I3.2-2022-962-P-24287 – CUP J74D23000470006 CIG A00BA10BFB.

PREMESSA

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" - Azione 2 Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro è stato individuato l'ITT Marconi di Rovereto quale soggetto attuatore del progetto ed è stata assegnata la somma di euro 164.664,23.

L'ITT Marconi ha inoltrato sulla piattaforma FUTURA il progetto denominato "Get4Green" in data 27 febbraio 2023 con codice identificativo n. 24287 e codice CUP J74D23000470006.

Il progetto "Get4Green" è stato autorizzato con la sottoscrizione dell'accordo di concessione TNTF02000G - M4C1I3.2-2022-962-P-24287 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo protocollo n. m_pi.AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE. U.0053956.20-03-2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige"
- VISTO** il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";
- VISTA** la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- VISTA** la Legge Provinciale n. 23 del 1990 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, con particolare riguardo all'art. 36 ter 1;
- VISTA** la Legge Provinciale N. 23 del 1992 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- VISTA** la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”;
- VISTA** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”
- VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;
- VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell'art. 16 della L.P. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- VISTA** la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990”;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro”;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- VISTO** il D.lgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la L.P. n. 4/2023 che ha recepito le nuove soglie relative alla procedura di affidamento diretto aggiornando l’art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990, il quale a seguito di riforma recita che: “4. Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”;
- VISTO** l’art. 36 ter 1, comma 6, della citata legge provinciale n. 23/90, che fissa in euro 5.000,00 il limite al di sopra del quale è obbligatorio ricorrere al mercato elettronico;
- VISTO** l’art. 13 della citata legge provinciale n. 23/90, che specifica la natura ed il contenuto del provvedimento a contrarre per l’acquisto di beni e servizi;
- CONSIDERATO** che nella procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’istruzione n. 161 di data 14 giugno 2022: Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Piano Scuola 4.0, allegato quale parte integrante e sostanziale al decreto di cui al punto precedente;
- VISTO** il decreto del Ministero dell’istruzione n. 218 di data 8 agosto 2022: Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTE** le Istruzioni operative comunicate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con nota prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** il progetto inoltrato attraverso la piattaforma FUTURA identificativo 24287;
- RICHIAMATA** la propria determinazione di assunzione a bilancio n. 31 del 3 aprile 2023;
- TENUTO CONTO** che è necessario provvedere alla realizzazione del progetto "Get4Green" nel rispetto delle indicazioni operate dal Collegio docenti e dal Gruppo di progettazione;

- PRESO ATTO** che per riuscire a realizzare il progetto "Get4Green" è necessario provvedere all'acquisto di dotazioni digitali, quali n. 16 dispositivi IOLab per l'acquisizione dati;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA** la richiesta di acquisto pervenuta dall'Ufficio Tecnico relativa alla necessità di procedere alla fornitura di n. 16 dispositivi IOLab per l'acquisizione dati nell'ambito delle attività previste dal progetto "Get4Green" mediante affidamento diretto all'operatore economico LEVEL UP SRL per un importo di euro 3.265,60 IVA esclusa, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine di mercato effettuata su MePAT e mercato libero i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale di cui al punto 4.2. delle Linee guide ANAC n. 4 in relazione anche al valore complessivo della fornitura e che il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso;
- VISTA** la delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
- CONSIDERATO** che per gli affidamenti relativi ai fondi PNRR (anche al di sotto di euro 40.000,00) si ritiene che sia comunque necessario effettuare le verifiche attraverso il FVOE;
- TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma

8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021e, in particolare,
1) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198;
2) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità;
3) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art.8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

- VALUTATA** l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico LEVEL UP SRL, mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di pregresse e documentate esperienze in affidamenti analoghi;
- VISTA** la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- ACCERTATA** la necessità di procedere all'acquisto di: n. 16 dispositivi IOLab per l'acquisizione dati;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** della non esistenza di convenzioni APAC/CONSIP attive in merito a tale merceologia;
- RITENUTO** di poter procedere all'affidamento di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;
- CONSIDERATO** che questa amministrazione ha proceduto a verificare il DURC e all'assenza di annotazioni sul casellario informatico ANAC e che si procederà alla sottoscrizione del contratto tramite scambio di lettera commerciale;
- CONSIDERATO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art.30, comma 1, 34 e 42 del Codice nonché, come sopra evidenziato, nel rispetto del principio di rotazione;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

VISTI

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei Contratti Pubblici;
- il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- le Linee Guida n. 4 intitolate "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1 marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018 per quanto applicabili;
- la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aggiornate dal d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- l'art. 26 della legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- l'art. 1 della Legge 296/2006 comma 450 circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;
- il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852;
- la Circolare MEF n. 30 in data 11.08.2022 "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*";
- la Circolare MEF n. 33 in data 13.10.2022 "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";
- le Linee guida soggetti attuatori del MUR del 10.10.2022 "*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori*";

- le Linee guida soggetti attuatori del MUR del 10.10.2022 “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 Linea di investimento 3.1.”;
- le linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 e, in particolare, l’allegato 7 intitolato: “Check – List per la verifica delle procedure di appalto di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii – Verifica procedure di affidamento”;
- la Deliberazione n. 122 del 16 marzo 2022 ANAC, secondo la quale, nell’ambito degli affidamenti rientranti nei progetti PNRR il CIG deve essere ordinario e pertanto acquisito e perfezionato tramite il servizio SIMOG;
- l’art.37 del D. Lgs.33/2013 e l’articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione Trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

ACCERTATA la copertura finanziaria al capitolo 402390 delle spese del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, in particolare al PDS n. 4027784 denominato “AZIONE 2 LABS - GET4GREEN” - CUP J74D23000470006;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

VISTO il preventivo presentato dalla ditta LEVEL UP SRL (prot. n. p_tnnbcr/2023/0006375/5.4 di data 6 settembre 2023), con sede legale in VIA MEDICI, 4/1 - 38123 TRENTO (TN), P.IVA 02443530221 che espone un miglior prezzo tra quelli individuati;

ACQUISITO il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la ditta LEVEL UP SRL è in regola nei confronti di Inps e Inail;

CONSTATO il casellario ANAC dal quale non risultano annotazioni per LEVEL UP SRL, (partita iva 02443530221);

VISTO l’art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l’articolo 31 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2;

VISTA la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (“Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”) ed in particolare l’art. 55 relativo agli impegni di spesa;

VISTO il Regolamento di contabilità della citata legge provinciale n. 7/1979 (decreto del presidente della Provincia n. 18-48 del 29 settembre 2005);

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (Decreto del presidente della giunta provinciale n. 20-22 del 12 ottobre 2009);

VISTO il bilancio di previsione 2023-2025 approvato dal Consiglio dell’istituzione con delibera n. 51 datata 21 dicembre 2022, integrato dal visto di efficacia dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 444 del 17 marzo 2023;

VISTO il Bilancio Gestionale adottato con determinazione del Dirigente scolastico n. 128 di data 23 dicembre 2023;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) **DI AUTORIZZARE** l'affidamento diretto tramite Ordine di Acquisto (ODA) su MePA (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, all'operatore economico **LEVEL UP SRL** con sede legale VIA MEDICI, 4/1 - 38123 TRENTO (TN) - C.F./P.IVA 02443530221, per un importo complessivo pari a **euro 3.265,60** al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge;
- 2) **DI NOMINARE** la Dirigente Scolastica Daniela Depentori quale Responsabile Unico del Procedimento, che ai sensi dell'art. 31 del Codice dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia, ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
- 3) **CHE** il Responsabile Unico del Procedimento proceda prioritariamente alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite il servizio SIMOG presso ANAC;
- 4) **L'INSERIMENTO** nella lettera ordine/contratto di un'apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
- 5) **DI STABILIRE** che il pagamento della fornitura di cui al punto 1) avverrà a seguito della verifica della regolarità delle prestazioni effettuate, previa presentazione di idonea documentazione fiscale (fattura elettronica) e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con l'effettiva liquidazione del finanziamento specifico da parte dell'Amministrazione Centrale;
- 6) **DI ESONERARE** l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
- 7) **DI AUTORIZZARE** il responsabile amministrativo ad impegnare la spesa per un importo pari a euro 3.984,03 IVA compresa derivante dall'adozione del presente provvedimento amministrativo sull'esercizio finanziario 2023 (cap. 402390);
- 8) **DI DARE ATTO** che le somme di cui al presente provvedimento sono impegnate in base al principio dell'esigibilità della spesa di cui all'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011;
- 9) **DI ATTRIBUIRE** alla fornitura di cui al punto 1) il numero CIG **A00BA10BFB** e il CUP **J74D23000470006**.

La Dirigente Scolastica
Daniela Depentori

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Al presente atto si dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito della scuola in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. n. 23/1992.

Ai sensi dell'art.14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

La Responsabile amministrativa
Chiara Vitale

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile.

Al presente atto si dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito della scuola in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. n. 23/1992.